

BIANCO NERO

APPROCCIO ALLA CULTURA AFRICANA

- Un viaggio alla scoperta della cultura africana con Karibu Afrika –



Crediamo in un Africa degli africani, da loro raccontata e mostrata. Partendo dall'esperienza del corso "Studying Africa in Africa" (17 edizioni) che semestralmente realizziamo per gli studenti universitari di Padova, Bologna e Torino, abbiamo pensato di proporre un percorso che avesse come beneficiari non più gli studenti ma gente comune, lavoratori, famiglie, ecc... Persone con in comune la curiosità e l'interesse per la cultura africana che vorranno calarsi senza pregiudizi e con entusiasmo in un viaggio alla scoperta delle radici africane.

Non siamo e non vogliamo essere un'agenzia di viaggi ma vogliamo dare l'opportunità ad un gruppo di persone di vivere un incontro il più diretto possibile tra la nostra cultura e quella africana.

Cos'è "BIANCO - NERO"?

Bianco-Nero è innanzitutto un'esperienza di vita. L'occasione per sperimentare l'incontro e la conoscenza di un'altra cultura. È un viaggio di avvicinamento all'Africa, in maniera non stereotipata ed itinerante. Si camminerà a stretto contatto con le comunità locali alla scoperta del Kenya, Paese simbolo delle contraddizioni di un continente intero: ricchezze culturali e naturalistiche che si contrappongono alle numerose sfide africane. Il viaggio, tra la capitale e l'interno del paese, permetterà di conoscere in modo responsabile una società messa in forte discussione dai cambiamenti globali.

Le attività previste sono orientate secondo tre ambiti preferenziali:

- un ricco itinerario alla scoperta delle varietà naturalistiche e culturali del Kenya;
- la visita ai villaggi delle comunità luo, masai e kalenjin nelle aree rurali del Paese;
- attività di incontro, scambio e lavoro con le associazioni di base delle baraccopoli di Nairobi.



Tutte le attività verranno svolte in un clima di dialogo e confronto continuo con mediatori culturali keniani e cooperanti italiani che racconteranno le proprie esperienze, illustreranno i progetti e accompagneranno il gruppo giorno per giorno.

Prima della partenza è previsto un incontro formativo – logistico per permettere una conoscenza reciproca tra i partecipanti e con l'associazione. In questa occasione verranno date indicazioni essenziali per vivere l'esperienza nel modo migliore, consapevole e responsabile.

Per partecipare a Bianco-Nero è richiesta l'iscrizione a Karibu Afrika Onlus in qualità di socio.

KARIBU AFRIKA:

Karibu è una parola swahili che significa "benvenuto" ed è questo l'obiettivo dell'associazione: dare il benvenuto all'Africa, alla sua storia e cultura e alla voce degli africani che si impegnano per costruire percorsi di sviluppo e tutela dei diritti a favore delle comunità locali africane.

Karibu Afrika onlus nasce a Padova nel 2004 da un gruppo di studenti universitari che sentivano la necessità di integrare il percorso formativo con esperienze sul campo nell'ambito dei diritti umani, della formazione e della cooperazione locale e internazionale.

Lo spirito di Karibu Afrika è quello di contribuire ad un modello nuovo di cooperazione, basato sul protagonismo dei giovani e dell'Africa, una cooperazione che sia scambio e non pure e semplice dono, una cooperazione basata sui principi di parità, reciprocità, equità e giustizia.

Logistica:

Karibu Afrika si occuperà della definizione del programma e di tutte le esigenze logistiche. L'alloggio a Nairobi sarà presso la Shalom House mentre, durante i giorni di viaggio, si sarà accomodati in camere doppie con bagno. Il gruppo sarà seguito da un coordinatore italiano e da mediatori culturali keniani.

Programma, durata e periodo:

Il programma non è definitivo ma indicativo, non ci saranno cambi significativi nella struttura e nei contenuti salvo possibili modifiche delle date, compatibilmente con la logistica dei voli aerei e le disponibilità di alloggio. Il viaggio dura 15 giorni, con partenza dall'Italia prevista per il 22 giugno 2012 e ripartenza dal Kenya il 07 luglio 2012.

| Prima settimana: Introduzione alla realtà keniana e visita alle contraddizioni della capitale. | | | | |
|---|---------------|---|--|-----------------|
| giorno | data | Mattina | pomeriggio | Alloggio |
| <i>Sab</i> | 23 Giu | Arrivo all'aeroporto di Nairobi e trasferimento alla Shalom House. | Discorso introduttivo e partenza per visita della città di Nairobi. Visita mercato artigianato locale. | Shalom House |
| <i>Dom</i> | 24 Giu | Visita alla baraccopoli di Mathare e alla Whynot Junior Academy | Cose logistiche e preparazione prima del safari. | Shalom House |
| Seconda settimana: Tour dei laghi della Rift Valley e visita al villaggio luo di Ramogi | | | | |
| <i>Lun</i> | 25 Giu | Viaggio Nairobi - Sondu | Passeggiata alla rupe di Sondu e al mercato cittadino | Pink |
| <i>Mar</i> | 26 Giu | Visita a villaggio luo di Pundo | Visita a villaggio luo di Pundo | Pink |
| <i>Mer</i> | 27 Giu | Visita azienda produttrice di tè | Visita alle piantagioni di tè | Rays Place |
| <i>Gio</i> | 28 Giu | Viaggio Kericho - Baringo | Passeggiata naturalistica alla rupe di Baringo | Tamarind |
| <i>Ven</i> | 29 Giu | Giro in barca con alba e visita isola masai. Partenza per Lago Elementaita. | Escursione a piedi sulle rive del Lago Elementaita | Carnelley's |
| <i>Sab</i> | 30 Giu | Visita Hell's Gate e discesa nelle gole | Giro in barca al Lago Naivasha | Shalom House |
| <i>Dom</i> | 31 Giu | Visita giornaliera al lago Magadi | | Shalom House |

Terza settimana: Attività di lavoro volontario presso la Whynot Junior Academy. Safari alla Riserva Masai Mara e visita comunità masai. Festa finale e partenza.

| | | | | |
|------|--------|--|---|-------------------------------|
| Lun | 01 Lug | Attività alla Whynot Junior Academy | | Shalom House |
| Mar | 02 Lug | Attività alla Whynot Junior Academy | Bomas of Kenya | Shalom House |
| Mer | 3 Lug | Viaggio Nairobi - Masai Mara National Park | Visita villaggio masai di Erpukel | Masai Mara |
| Giov | 4 Lug | Safari giornaliero al Masai Mara | | Masai Mara |
| Ven | 5 Lug | Safari Masai Mara | viaggio Masai Mara - Nairobi | Shalom House |
| Sab | 6 Lug | Festa finale alla Whynot Junior Academy | Ultime spese ai mercatini d'artigianato locale) | Partenza serale per aeroporto |

Costi:

I costi variano a seconda del numero di partecipanti e includono tutte le spese di alloggio, trasporti, logistica in Italia e in Kenya, attività turistiche e contributo progetti. Sono escluse le spese personali e di vitto.

Karibu Afrika faciliterà la prenotazione dei voli aerei per il gruppo; i costi del volo sono a carico dei partecipanti. In caso di 6 persone partecipanti il costo è di 1120 euro a testa, in caso di 8 persone partecipanti, di 1010 euro a testa.

Ad ogni partecipante verrà consegnato all'arrivo in Kenya un Kit contenente: borsetta, asciugamano da viaggio e vademecum con informazioni generali e di viaggio.

Mezzi di trasporto:

Il mezzo di trasporto principale sarà il pulmino "Altrimondiali" di Karibu Afrika che accompagnerà il gruppo nel Tour della Rift Valley e nelle attività a Nairobi.



IL KENYA

Il nome Kenya deriva dalla parola kikuyu *kere-nyaga* ("montagna della bianchezza"), nome utilizzato per chiamare il Monte Kenya. La bandiera è composta da bande orizzontali che rappresentano con il nero l'Africa, con il rosso il sangue dell'umanità e con il verde la fertilità. Lo scudo masai con le lance incrociate rappresenta il desiderio del popolo di difendere la libertà conquistata.

In Kenya si contano 42 tribù, ma le diramazioni nei diversi popoli diventano molte di più. Ci sono inoltre altre gruppi minoritari tra cui circa 50.000 arabi (Oman, Yemen, Arabia Saudita); 100.000 asiatici (India, Punjab, Gujarat, Goan, Pakistan) la maggior parte dei quali ha cittadinanza keniana. Ci sono inoltre 43.000 europei. Ogni gruppo tribale ha una sua lingua tradizionale anche se la lingua veicolare è il kiswahili e la lingua ufficiale l'inglese.

Il Kenya è grande circa 2 volte l'Italia e conta una popolazione di 38,6 milioni di abitanti, 67,7% dei quali residenti in zone rurali. Il Kenya è diviso in 8 province delle quali, la più popolosa con oltre 10 milioni di abitanti è la Rift Valley. Il 42,9% della sua popolazione ha un'età inferiore ai 14 anni; la speranza di vita è di 54,5 anni per le donne e 53,7 anni per gli uomini e ogni donna dà alla luce una media di 5 bambini.



PROGETTO LOCALE: WHYNOT JUNIOR ACADEMY

Whynot è un'organizzazione di base nata all'interno della baraccopoli di Mathare che collabora da 7 anni con Karibu Afrika. L'associazione dirige una scuola calcio che ospita oltre 300 bambini, realizza oggetti d'artigianato di recupero e gestisce una piccola azienda serigrafica. L'associazione dal 2006 ha costituito la Whynot Junior Academy, scuola per l'infanzia (asilo) e scuola primaria che offre un servizio educativo a circa 150 bambini della baraccopoli di Mathare. Nell'agosto 2008 la scuola è stata ricostruita ed ampliata su terreno di proprietà di Whynot. Nel 2011 è stato realizzato un ulteriore ampliamento: la scuola oggi si estende su 140 metri quadrati, è dotata di 13 classi, 1 ufficio, 3 servizi igienici e una cucina.

I gruppi del 2012 saranno coinvolti per due giornate in attività di lavoro volontario presso la Whynot Junior Academy in collaborazione con i giovani di Mathare.

Mathare slum

A Nairobi il 70% della popolazione abita nel 5% dello spazio cittadino, in una delle 178 baraccopoli presenti nella capitale keniana. Mathare è la seconda baraccopoli del Kenya dopo Kibera e ospita circa 200 mila persone stipate in 1,5-2 Kmq. Qui la popolazione ha un'età media e una speranza di vita molto bassa a causa delle difficili condizioni di vita e della mancanza di molti servizi essenziali. Dalle baraccopoli provengono la maggior parte dei 150.000 bambini di strada presenti a Nairobi.



TOUR della RIFT VALLEY

La Rift Valley è una delle regioni africane più remote e affascinanti, si snoda tra fiumi e laghi leggendari, vallate rigogliose e crateri coperti di sale. La Great Rift Valley, formata in seguito allo sprofondamento e alla spaccatura della crosta terrestre avvenuti circa 50 milioni di anni fa, è un immenso corridoio largo tra i 20 e i 100 km, che si estende per circa 5.000 km dalla Siria al Mozambico. In Kenya la faglia attraversa il paese in direzione nord-sud e comprende la zona dei grandi laghi: Turkana, Baringo, Bogoria, Nakuru, Elementeita, Naivasha e Magadi. Solo Naivasha e Baringo sono laghi di acqua dolce, gli altri sono laghi alcalini poco profondi. Le decine di vulcani la cui intensa attività ha plasmato il paesaggio, pur essendo quasi tutti estinti, sono ancora riconoscibili nelle gigantesche caldere e coni che caratterizzano il panorama.



COMUNITÀ LUO

I Luo sono una famiglia di gruppi etnici (tribù) relazionati fra loro che vivono in un'area che si estende dal Sud del Sudan, attraverso l'Uganda settentrionale e la Repubblica Democratica del Congo, fino al Kenya occidentale e alla parte nord della Tanzania. Un tempo erano nomadi come i Masai ed allevavano il bestiame, ma quando si stabilirono sul Lago Vittoria, circa 500 anni fa, divennero pescatori ed agricoltori. Secondo i Luo del Kenya, un capo-guerriero chiamato Ramogi Ajwang, circa 500 anni fa, li portò dall'attuale Uganda al Kenya. I Luo sono la quarta comunità dopo Kikuyu, Luhya e Kalenjin. I Luo sono grandi amanti della musica che ininterrottamente risuona nei suoi villaggi.

Il gruppo sarà ospitato nella comunità di Pundo (Ramogi), luogo d'origine di Dominic Otieno (vicepresidente Karibu Afrika Kenya). Pundo si trova a circa 20 Km da Sondu proseguendo nell'entroterra del distretto di Nyakach per una strada sterrata, spesso inaccessibile durante il periodo delle piogge. A Pundo si potrà incontrare la comunità luo locale che vive tra sconfiniate colline, luoghi dai magnifici paesaggi e dove l'elettricità ancora oggi non è arrivata. A Pundo Karibu Afrika è attiva dal 2010 quando ha iniziato un progetto formativo-sportivo ed un piccolo progetto agricolo insieme alla comunità locale. In un clima familiare si avrà la possibilità di ascoltare i capi della comunità e le loro storie; durante la visita al villaggio ci sarà la possibilità di godersi le specialità culinarie della cultura luo nel pieno rispetto delle regole tradizionali. L'alloggio serale è fissato a Sondu presso il Pink Eco Lodge, struttura alberghiera gestita dalla comunità locale.



KERICHO

Kericho è la capitale del distretto omonimo che si trova nella parte sud-occidentale del Kenya e si erge sulle colline della Rift Valley. Grazie alla sua altitudine e alle sue piogge giornaliere Kericho è terra di produzione del migliore tè keniano, esportato poi in tutto il mondo. Da questa terra provengono molti dei migliori maratoneti keniani. Il paesaggio che s'incontra è di una bellezza rara, il verde delle piantagioni di tè e il blu del cielo riempiono lo sguardo per oltre 40 km, qui la popolazione è completamente immersa nelle attività legate alla coltivazione e alla produzione di questo prodotto. Il *chai* è la bevanda "nazionale" keniana ed acquista in queste aree un aroma eccezionale. Il Kenya è il quarto produttore mondiale di tè dopo la Cina, lo Sri Lanka e l'India. Il gruppo visiterà un'azienda produttrice di tè locale e avrà l'occasione di passeggiare per le sue piantagioni.



Un pescatore del Lago Baringo sulle tipiche canoe di balsa

LAGO BARINGO

Il nome Baringo deriva dalla parola kalenjin "mparingo" che significa "lago". Si trova ad un'altezza di 1050 metri sul livello del mare.

Salendo dal Lago Nakuru al Lago Baringo il paesaggio cambia drasticamente: si passa da una delle aree più fertili del Kenya, costellata da miriadi di campi coltivati, ad una terra arida e di arbusti che inizia a preannunciare il deserto. Baringo è il lago più settentrionale nella zona turistica della Rift Valley ma, come anche il Bogoria, è un po' defilato rispetto alle rotte del turismo di massa e offre l'occasione di ammirare meravigliosi paesaggi pienamente immersi nella natura. A Baringo il gruppo sarà accompagnato dai giovani membri di una cooperativa di barcaioli locali. Il pomeriggio sarà dedicato ad una camminata naturalistica con scalata alla rupe panoramica di Baringo. Il giorno dopo, a bordo di una barca a motore, si correrà lungo la costa alla ricerca di iguane, coccodrilli, famiglie di ippopotami, trampolieri e altri uccelli. Infine si scenderà sull'Isola di Kokwe, isola abitata da una comunità di "Masai pescatori".

Il lago Baringo, come il Bogoria, è stato recuperato e protetto attraverso un progetto del World Wildlife Fund con il tentativo di unire la conservazione dell'ecosistema alla possibilità di creare occasioni di lavoro per i locali. Il film *Mzungu* è stato girato da Amref sulle colline circostanti il lago.

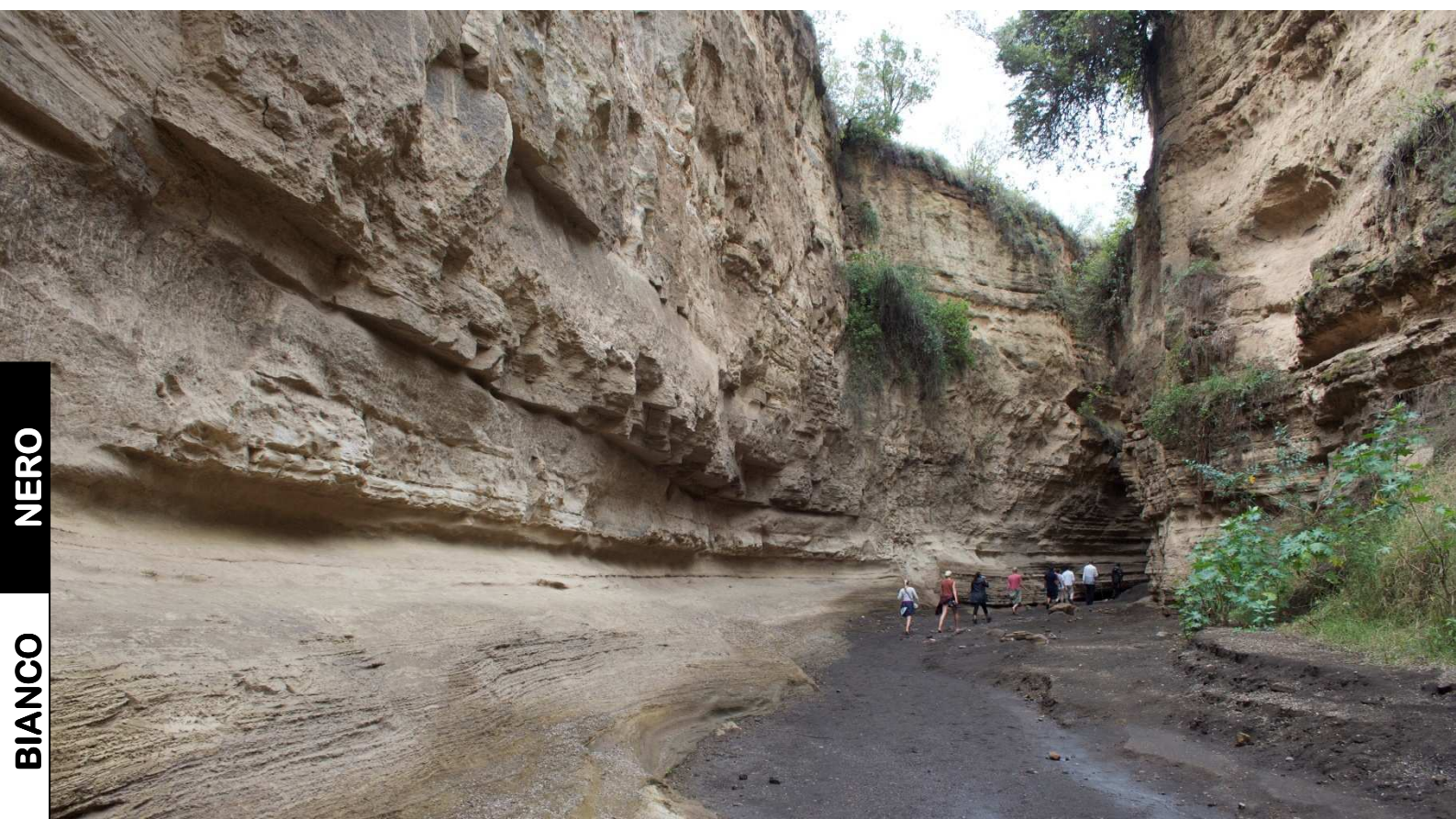
NAIVASHA-HELL'S GATE

Il lago di Naivasha è un lago di acqua dolce situato all'interno della Rift Valley e dista circa 90 Km da Nairobi. Il nome deriva dalla parola masai *Nai'posha* che significa "acqua tempestosa" a causa degli improvvisi temporali che quasi giornalmente si verificano. Il lago Naivasha ricopre una superficie di circa 139 Km² ed è situato a 1884 metri sul livello del mare. Per la sua flora e fauna è un'importante attrazione turistica. Naivasha è anche la più importante area di produzione floreale: il Kenya, infatti, è il quarto esportatore mondiale di rose. L'Europa in particolare importa dall'Africa 80,000 tonnellate di fiori, la maggior parte dei quali dal Kenya (77%).

Il Kenya è una delle mete più celebri al mondo per fare birdwatching. Sul suo territorio ospita 1054 specie di uccelli, il 60% dell'intera avifauna africana, che si distribuiscono negli habitat più svariati: dalle praterie alla savana, dai laghi d'acqua dolce alle lagune salmastre, dalle foreste montane a quelle pluviali. I laghi di Naivasha e Baringo sono i due più importanti avamposti per fare birdwatching.



Il gruppo visiterà il parco Hell's Gate. È possibile visitare il parco naturalistico in macchina, ma è anche possibile girare a piedi o in bicicletta tra zebre, giraffe, facoceri, gazzelle, scimmie e bufali. Una volta arrivati alla cosiddetta "porta dell'inferno", da cui il parco prende nome, si potrà proseguire a piedi per un'escursione memorabile tra strettissimi canyon scavati dall'erosione del tempo, in uno scenario unico che ha fatto da cornice alle ambientazioni del film "Tomb Raider 2".



NERO

BIANCO



LAGO ELEMENTAITA

Elementeita deriva dalla parola masai *muteita*, che significa “posto polveroso”. Il Lago Elementeita è un lago salato della Rift Valley, sito protetto dall’Unesco dal 2011, habitat naturale di molte specie di uccelli tra cui i fenicotteri rosa. Il gruppo si fermerà per un ricco pranzo a buffet presso il Lake Elementaita Lodge e proseguirà a piedi per una passeggiata sulle rive del lago.

LAGO MAGADI

Il Lago Magadi è un lago alcalino, il lago più a sud della Rift Valley. Posizionato all’interno della *Masai Land* ha una superficie di 104 km². Si trova in una delle zone più calde e aride del Kenya (le temperature raggiungono i 40-45 gradi) ed è circondato da colline vulcaniche che riversano grandi quantità di carbonato di sodio nelle sue acque. La mancanza di emissari e l’evaporazione dell’acqua fanno aumentare la concentrazione di sali a tal punto che la sua superficie è completamente ricoperta da uno strato di soda cristallizzata. I fenicotteri rosa sono una delle poche specie animali in grado di vivere nel lago, dove si nutrono di alghe. Sulle sponde del lago Magadi sorge l’azienda Magadi Soda, che estrae bicarbonato di sodio principalmente per l’esportazione. A Magadi sono state girate alcune scene del film di Fernando Meirelles dal titolo *The Constant Gardener*, basato sul un libro di John le Carré.

Il paesaggio arido e alcalino del lago Magadi



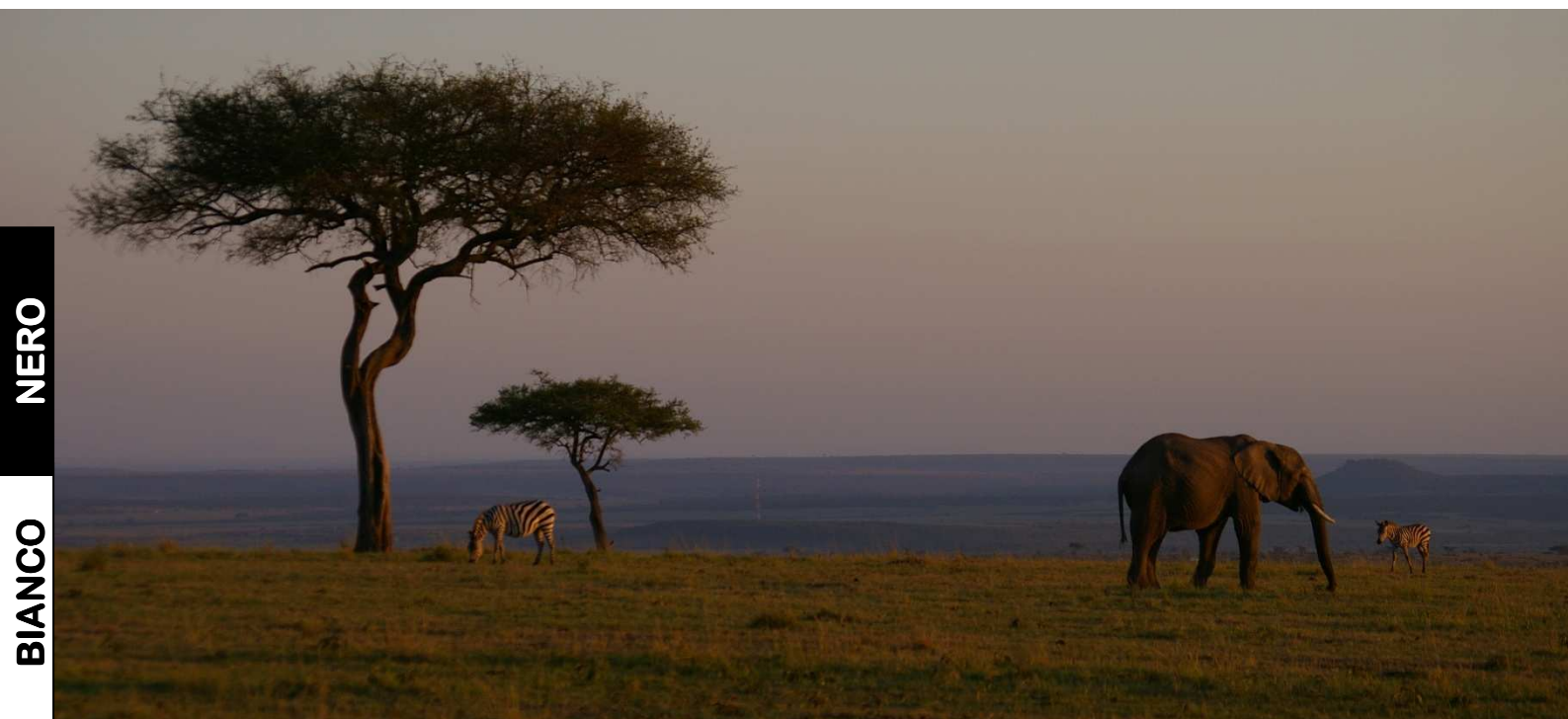


MASAI MARA

Il nome della riserva deriva dal nome del popolo masai (che abita varie zone nella pianura di Serengeti) e del fiume Mara: il Masai Mara è una delle riserve naturali più famose del mondo. Estesa su una superficie di 1.800 km² ad un'altitudine di 1.700 m, altro non è che il proseguimento naturale del Parco Nazionale Serengeti in Tanzania. Attraversata da una fitta rete di fiumi (i più famosi sono il Mara e il Talek che ospitano molti coccodrilli e ippopotami), presenta un paesaggio molto articolato e composito, nel quale si possono incontrare molti tipi di animali selvatici.

Nella riserva ci sono numerosi animali selvatici (1 milione e 600 mila erbivori) quali zebre, antilopi, gazzelle e gnu che, soprattutto durante le migrazioni verso i nuovi pascoli, si fermano ad abbeverarsi lungo le rive dei fiumi. La presenza massiccia di questi animali richiama nella riserva moltissimi predatori come leopardi, leoni, ghepardi e iene. Qui vive inoltre il rinoceronte nero. Da luglio, immensi branchi di animali cominciano ad arrivare da sud, dal parco del Serengeti in Tanzania. Ad ottobre, invece, fanno ritorno dopo aver trascorso i mesi più secchi.

La Riserva è abitata da una popolazione di fieri guerrieri, i Masai, che fino al secolo scorso dominavano le savane del Kenya, mentre oggi vivono in un'area ristretta e dedicandosi per lo più alla pastorizia. Il gruppo potrà visitare un villaggio masai e confrontarsi con la sua cultura e le sue tradizioni.



Questo Pianeta non ci è stato regalato dai nostri progenitori: esso ci è stato prestato per i nostri figli
(proverbio masai)



Ogni possibile avanzo di spesa sarà utilizzato da Karibu Afrika per implementare i suoi progetti in Kenya.

PER INFORMAZIONI:

KARIBU AFRIKA
+393407777318 (Italia)
karibuafrikaonlus@gmail.com (Italia)
karibuafrika.kenya@gmail.com (Kenya)
www.karibuafrika.it

PER ISCRIZIONI:

bianconero@karibuafrika.it, luca.marchina@gmail.com,
donjimi@hotmail.com



BIANCO NERO

APPROCCIO ALLA CULTURA AFRICANA

- Un viaggio alla scoperta della cultura africana con Karibu Afrika –



Crediamo in un Africa degli africani, da loro raccontata e mostrata. Partendo dall'esperienza del corso "Studying Africa in Africa" (17 edizioni) che semestralmente realizziamo per gli studenti universitari di Padova, Bologna e Torino, abbiamo pensato di proporre un percorso che avesse come beneficiari non più gli studenti ma gente comune, lavoratori, famiglie, ecc... Persone con in comune la curiosità e l'interesse per la cultura africana che vorranno calarsi senza pregiudizi e con entusiasmo in un viaggio alla scoperta delle radici africane.

Non siamo e non vogliamo essere un'agenzia di viaggi ma vogliamo dare l'opportunità ad un gruppo di persone di vivere un incontro il più diretto possibile tra la nostra cultura e quella africana.

Cos'è "BIANCO - NERO"?

Bianco-Nero è innanzitutto un'esperienza di vita. L'occasione per sperimentare l'incontro e la conoscenza di un'altra cultura. È un viaggio di avvicinamento all'Africa, in maniera non stereotipata ed itinerante. Si camminerà a stretto contatto con le comunità locali alla scoperta del Kenya, Paese simbolo delle contraddizioni di un continente intero: ricchezze culturali e naturalistiche che si contrappongono alle numerose sfide africane. Il viaggio, tra la capitale e l'interno del paese, permetterà di conoscere in modo responsabile una società messa in forte discussione dai cambiamenti globali.

Le attività previste sono orientate secondo tre ambiti preferenziali:

- un ricco itinerario alla scoperta delle varietà naturalistiche e culturali del Kenya;
- visita ai villaggi delle comunità luo, masai e kalenjin nelle aree rurali del Paese;
- attività di incontro, scambio e lavoro con le associazioni di base delle baraccopoli di Nairobi.



Tutte le attività verranno svolte in un clima di dialogo e confronto continuo con mediatori culturali keniani e cooperanti italiani che racconteranno le proprie esperienze, illustreranno i progetti e accompagneranno il gruppo giorno per giorno.

Prima della partenza è previsto un incontro formativo – logistico per permettere una conoscenza reciproca tra i partecipanti e con l'associazione. In questa occasione verranno date indicazioni essenziali per vivere l'esperienza nel modo migliore, consapevole e responsabile.

Per partecipare a Bianco-Nero è richiesta l'iscrizione a Karibu Afrika Onlus in qualità di socio.

KARIBU AFRIKA:

Karibu è una parola swahili che significa "benvenuto" ed è questo l'obiettivo dell'associazione: dare il benvenuto all'Africa, alla sua storia e cultura, alla voce degli africani che si impegnano per costruire percorsi di sviluppo e tutela dei diritti a favore delle comunità locali africane.

Karibu Afrika onlus nasce a Padova nel 2004 da un gruppo di studenti universitari che sentivano la necessità di integrare il percorso formativo con esperienze sul campo nell'ambito dei diritti umani, della formazione e della cooperazione locale e internazionale.

Lo spirito di Karibu Afrika è quello di contribuire ad un modello nuovo di cooperazione, basato sul protagonismo dei giovani e dell'Africa, una cooperazione che sia scambio e non pure e semplice dono, una cooperazione basata sui principi di parità, reciprocità, equità e giustizia.

Logistica:

Karibu Afrika si occuperà della definizione del programma e di tutte le esigenze logistiche. L'alloggio a Nairobi sarà presso la Shalom House mentre, durante i giorni di viaggio, si sarà accomodati in camere doppie con bagno. Il gruppo verrà seguito da un coordinatore italiano e da mediatori culturali keniani.

Programma, durata e periodo:

Il programma non è definitivo ma indicativo; non ci saranno cambi significativi nella struttura e nei contenuti, salvo possibili modifiche delle date, compatibilmente con la logistica dei voli aerei e le disponibilità di alloggio. Il viaggio dura 15 giorni, con partenza dall'Italia prevista per il 13 luglio 2012 con ripartenza dal Kenya il 28 luglio 2012.

| Prima settimana: Introduzione alla realtà keniana e visita alle contraddizioni della capitale. | | | | |
|---|---------------|---|--|-----------------|
| giorno | data | Mattina | pomeriggio | Alloggio |
| <i>Sab</i> | 14 Lug | Arrivo all'aeroporto di Nairobi e trasferimento alla Shalom House. | Discorso introduttivo e partenza per visita della città di Nairobi. Visita mercato artigianato locale. | Shalom House |
| <i>Dom</i> | 15 Lug | Visita alla baraccopoli di Mathare e alla Whynot Junior Academy | Cose logistiche e preparazione prima del safari. | Shalom House |
| Seconda settimana: Tour dei laghi della Rift Valley e visita al villaggio luo di Ramogi | | | | |
| <i>Lun</i> | 16 Lug | Viaggio Nairobi - Sondu | Passeggiata alla rupe di Sondu e al mercato cittadino | Pink |
| <i>Mar</i> | 17 Lug | Visita a villaggio luo di Pundo | Visita a villaggio luo di Pundo | Pink |
| <i>Mer</i> | 18 Lug | Visita azienda produttrice di tè | Visita alle piantagioni di tè | Rays Place |
| <i>Gio</i> | 19 Lug | Viaggio Kericho - Baringo | Passeggiata naturalistica alla rupe di Baringo | Tamarind |
| <i>Ven</i> | 20 Lug | Giro in barca con alba e visita isola masai. Partenza per Lago Elementaita. | Escursione a piedi sulle rive del Lago Elementaita | Carnelley's |
| <i>Sab</i> | 21 Lug | Visita Hell's Gate e discesa nelle gole | Giro in barca al Lago Naivasha | Shalom House |
| <i>Dom</i> | 22 Lug | Visita giornaliera al lago Magadi | | Shalom House |

Terza settimana: Attività di lavoro volontario presso la Whynot Junior Academy. Safari alla Riserva Masai Mara e visita comunità masai. Festa finale e partenza.

| | | | | |
|------|--------|--|--|-------------------------------|
| Lun | 23 Lug | Attività alla Whynot Junior Academy | | Shalom House |
| Mar | 24 Lug | Attività alla Whynot Junior Academy | Bomas of Kenya | Shalom House |
| Mer | 25 Lug | Viaggio Nairobi - Masai Mara National Park | Visita villaggio masai di Erpukel | Masai Mara |
| Giov | 26 Lug | Safari giornaliero al Masai Mara | | Masai Mara |
| Ven | 27 Lug | Safari Masai Mara | viaggio Masai Mara - Nairobi | Shalom House |
| Sab | 28 Lug | Festa finale alla Whynot Junior Academy | Ultime spese presso i mercatini d'artigianato locale | Partenza serale per aeroporto |

Costi:

I costi variano a seconda del numero di partecipanti e includono tutte le spese di alloggio, trasporti, logistica in Italia e in Kenya, attività turistiche e contributo progetti. Sono escluse le spese personali e di vitto.

Karibu Afrika faciliterà la prenotazione dei voli aerei per il gruppo; i costi del volo sono a carico dei partecipanti. In caso di 6 persone partecipanti, il costo previsto è di 1120 euro a testa, in caso di 8 persone partecipanti, di 1010 euro a testa.

Ad ogni partecipante verrà consegnato all'arrivo in Kenya un Kit contenente: borsetta, asciugamano da viaggio e vademecum con informazioni generali e di viaggio.

Mezzi di trasporto:

Il mezzo di trasporto principale sarà il pulmino "Altrimondiali" di Karibu Afrika che accompagnerà il gruppo nel Tour della Rift Valley e nelle attività a Nairobi.



IL KENYA

Il nome Kenya deriva dalla parola kikuyu *kere-nyaga* ("montagna della bianchezza"), nome utilizzato per chiamare il Monte Kenya. La bandiera è composta da bande orizzontali che rappresentano con il nero l'Africa, con il rosso il sangue dell'umanità e con il verde la fertilità. Lo scudo masai con le lance incrociate rappresenta il desiderio del popolo di difendere la libertà conquistata.

In Kenya si contano 42 tribù, ma le diramazioni nei diversi popoli diventano molte di più. Ci sono inoltre altre gruppi minoritari tra cui circa 50.000 arabi (Oman, Yemen, Arabia Saudita); 100.000 asiatici (India, Punjab, Gujarat, Goan, Pakistan) la maggior parte dei quali ha cittadinanza keniana. Ci sono inoltre 43.000 europei. Ogni gruppo tribale ha una sua lingua tradizionale anche se la lingua veicolare è il kiswahili e la lingua ufficiale l'inglese.

Il Kenya è grande circa 2 volte l'Italia e conta una popolazione di 38,6 milioni di abitanti, 67,7 % dei quali residenti in zone rurali. Il Kenya è diviso in 8 province, delle quali, la più popolosa con oltre 10 milioni di abitanti è la Rift Valley. Il 42,9 % della sua popolazione ha un'età inferiore ai 14 anni; la speranza di vita è di 54,5 anni per le donne e 53,7 anni per gli uomini e ogni donna dà alla luce una media di 5 bambini.



PROGETTO LOCALE: WHYNOT JUNIOR ACADEMY

Whynot è un'organizzazione di base nata all'interno della baraccopoli di Mathare che collabora da 7 anni con Karibu Afrika. L'associazione dirige una scuola calcio che ospita oltre 300 bambini, realizza oggetti d'artigianato di recupero e gestisce una piccola azienda serigrafica. Dal 2006, l'associazione ha costituito la Whynot Junior Academy, scuola per l'infanzia (asilo) e scuola primaria che offre un servizio educativo a circa 150 bambini della baraccopoli di Mathare. Nell'agosto 2008 la scuola è stata ricostruita ed ampliata su un terreno di proprietà di Whynot. Nel 2011 è stato realizzato un ulteriore ampliamento: la scuola oggi si estende su 140 metri quadrati, è dotata di 13 classi, 1 ufficio, 3 servizi igienici e una cucina.

I gruppi del 2012 saranno coinvolti per due giornate in attività di lavoro volontario presso la Whynot Junior Academy in collaborazione con i giovani di Mathare.

Mathare slum

A Nairobi il 70% della popolazione abita nel 5% dello spazio cittadino, in una delle 178 baraccopoli presenti nella capitale keniana. Mathare è la seconda baraccopoli del Kenya dopo Kibera e ospita circa 200 mila persone stipate in 1,5-2 Kmq. Qui la popolazione ha un'età media e una speranza di vita molto basse a causa delle difficili condizioni di vita e della mancanza di molti servizi essenziali. Dalle baraccopoli provengono la maggior parte dei 150.000 bambini di strada presenti a Nairobi.



TOUR della RIFT VALLEY

La Rift Valley è una delle regioni africane più remote e affascinanti e si snoda tra fiumi e laghi leggendari, vallate rigogliose e crateri coperti di sale. La Great Rift Valley, formata in seguito allo sprofondamento e alla spaccatura della crosta terrestre avvenuti circa 50 milioni di anni fa, è un immenso corridoio largo tra i 20 e i 100 km, che si estende per circa 5.000 km dalla Siria al Mozambico. In Kenya la faglia attraversa il paese in direzione nord-sud e comprende la zona dei grandi laghi: Turkana, Baringo, Bogoria, Nakuru, Elementeita, Naivasha e Magadi. Solo Naivasha e Baringo sono laghi di acqua dolce, gli altri sono laghi alcalini poco profondi. Le decine di vulcani la cui intensa attività ha plasmato il paesaggio, pur essendo quasi tutti estinti, sono ancora riconoscibili nelle gigantesche caldere e coni che caratterizzano il panorama.



COMUNITÀ LUO

I Luo sono una famiglia di gruppi etnici (tribù) relazionati fra loro che vivono in un'area che si estende dal Sud del Sudan, attraverso l'Uganda settentrionale e la Repubblica Democratica del Congo, fino al Kenya occidentale e alla parte nord della Tanzania. Un tempo furono nomadi come i Masai ed allevavano il bestiame, ma quando si stabilirono sul Lago Vittoria, circa 500 anni fa, divennero pescatori ed agricoltori. Secondo i Luo del Kenya, un capo-guerriero chiamato Ramogi Ajwang, circa 500 anni fa, li portò dall'attuale Uganda al Kenya. I Luo sono la quarta comunità dopo Kikuyu, Luhya e Kalenjin. I Luo sono grandi amanti della musica che ininterrottamente risuona nei loro villaggi.

Il gruppo sarà ospitato nella comunità di Pundo (Ramogi), luogo d'origine di Dominic Otieno (vicepresidente Karibu Afrika Kenya). Pundo si trova a circa 20 Km da Sondu proseguendo nell'entroterra del distretto di Nyakach per una strada sterrata, spesso inaccessibile durante il periodo delle piogge. A Pundo si potrà incontrare la comunità luo locale che vive tra sconfinite colline, luoghi dai magnifici paesaggi e dove l'elettricità ancora oggi non è arrivata. A Pundo Karibu Afrika è attiva dal 2010, quando ha iniziato un progetto formativo-sportivo ed un piccolo progetto agricolo insieme alla comunità locale. In un clima familiare si avrà la possibilità di ascoltare i capi della comunità e le loro storie; durante la visita al villaggio ci sarà la possibilità di godersi le specialità culinarie della cultura luo nel pieno rispetto delle regole tradizionali. L'alloggio serale è fissato a Sondu presso il Pink Eco Lodge, struttura alberghiera gestita dalla comunità locale.



KERICHO

Kericho è la capitale del distretto omonimo che si trova nella parte sud-occidentale del Kenya e si erge sulle colline della Rift Valley. Grazie alla sua altitudine e alle sue piogge giornaliere Kericho, è terra di produzione del migliore tè keniano, esportato in tutto il mondo. Da questa terra, inoltre, provengono molti dei migliori maratoneti keniani. Il paesaggio che s'incontra è di una bellezza rara: il verde delle piantagioni di tè e il blu del cielo riempiono lo sguardo per oltre 40 km; qui la popolazione è completamente immersa nelle attività legate alla coltivazione e alla produzione di questo prodotto. Il *chai* è la bevanda "nazionale" keniana ed acquista in queste aree un aroma eccezionale. Il Kenya è il quarto produttore mondiale di tè dopo la Cina, lo Sri Lanka e l'India. Il gruppo visiterà un'azienda produttrice di tè locale e avrà l'occasione di passeggiare per le sue piantagioni



Un pescatore del Lago Baringo sulle tipiche canoe di balsa

LAGO BARINGO

Il nome Baringo deriva dalla parola kalenjin "mparingo" che significa "lago". Si trova ad un'altezza di 1050 metri sul livello del mare.

Salendo dal Lago Nakuru al Lago Baringo il paesaggio cambia drasticamente: si passa da una delle aree più fertili del Kenya, costellata da miriadi di campi coltivati, ad una terra arida e di arbusti, che inizia a preannunciare il deserto. Baringo è il lago più settentrionale nella zona turistica della Rift Valley ma, come anche il Bogoria, è un po' defilato rispetto alle rotte del turismo di massa e offre l'occasione di ammirare meravigliosi paesaggi pienamente immersi nella natura. A Baringo il gruppo sarà accompagnato dai giovani membri di una cooperativa di barcaioli locali. Il pomeriggio sarà dedicato ad una camminata naturalistica con scalata alla rupe panoramica di Baringo. Il giorno dopo, a bordo di una barca a motore, si correrà lungo la costa alla ricerca di iguane, coccodrilli, famiglie di ippopotami, trampolieri e altri uccelli. Infine si scenderà sull'Isola di Kokwe, isola abitata da una comunità di "Masai pescatori".

Il lago Baringo, come il Bogoria, è stato recuperato e protetto attraverso un progetto del World Wildlife Fund con l'obiettivo di unire la conservazione dell'ecosistema alla possibilità di creare occasioni di lavoro per i locali. Il film *Mzungu* è stato girato da Amref sulle colline circostanti il lago.

NAIVASHA-HELL'S GATE

Il lago di Naivasha è un lago di acqua dolce, situato all'interno della Rift Valley che dista circa 90 Km da Nairobi. Il nome deriva dalla parola masai *Nai'posha* che significa "acqua tempestosa" a causa degli improvvisi temporali che quasi giornalmente si verificano. Il lago Naivasha ricopre una superficie di circa 139 Km² ed è situato a 1884 metri sul livello del mare. Per la sua flora e fauna è un'importante attrazione turistica. Naivasha è anche la più importante area di produzione floreale: il Kenya, infatti, è il quarto esportatore mondiale di rose. L'Europa, in particolare, importa dall'Africa 80,000 tonnellate di fiori, la maggior parte dei quali dal Kenya (77%).

Il Kenya è una delle mete più celebri al mondo per fare birdwatching. Sul suo territorio ospita 1054 specie di uccelli, il 60% dell'intera avifauna africana, che si distribuiscono negli habitat più svariati: dalle praterie alla savana, dai laghi d'acqua dolce alle lagune salmastre, dalle foreste montane a quelle pluviali. I laghi di Naivasha e Baringo sono i due più importanti avamposti per fare birdwatching.



Il gruppo visiterà il parco Hell's Gate. È possibile visitare il parco naturalistico in macchina, ma è anche possibile girare a piedi o in bicicletta tra zebre, giraffe, facoceri, gazzelle, scimmie e bufali. Una volta arrivati alla cosiddetta "porta dell'inferno", da cui il parco prende nome, si potrà proseguire a piedi per un'escursione memorabile tra strettissimi canyon scavati dall'erosione del tempo, in uno scenario unico che ha fatto da cornice alle ambientazioni del film "Tomb Raider 2".



NERO

BIANCO



LAGO ELEMENTAITA

Elementeita deriva dalla parola masai *muteita*, che significa “posto polveroso”. Il Lago Elementeita è un lago salato della Rift Valley, sito protetto dall’Unesco dal 2011, habitat naturale di molte specie di uccelli tra cui i fenicotteri rosa. Il gruppo si fermerà per un ricco pranzo a buffet presso il Lake Elementeita Lodge e proseguirà a piedi per una passeggiata sulle rive del lago.

LAGO MAGADI

Il Lago Magadi è un lago alcalino, il lago più a sud della Rift Valley. Posizionato all’interno della *Masai Land*, ha una superficie di 104 km². Si trova in una delle zone più calde e aride del Kenya (le temperature raggiungono i 40-45 gradi) ed è circondato da colline vulcaniche che riversano grandi quantità di carbonato di sodio nelle sue acque. La mancanza di emissari e l'evaporazione dell'acqua fanno aumentare la concentrazione di sali a tal punto che la sua superficie è completamente ricoperta da uno strato di soda cristallizzata. I fenicotteri rosa sono una delle poche specie animali in grado di vivere nel lago, dove si nutrono di alghe. Sulle sponde del lago Magadi sorge l’azienda Magadi Soda, che estrae bicarbonato di sodio principalmente per l’exportazione. A Magadi sono state girate alcune scene del film di Fernando Meirelles dal titolo *The Constant Gardener*, basato sul un libro di John le Carré.

Il paesaggio arido e alcalino del lago Magadi





MASAI MARA

Il nome della riserva deriva dal nome del popolo masai (che abita varie zone nella pianura di Serengeti) e del fiume Mara: il Masai Mara è una delle riserve naturali più famose del mondo. Estesa su una superficie di 1.800 km² ad un'altitudine di 1.700 m, altro non è che il proseguimento naturale del Parco Nazionale Serengeti in Tanzania. Attraversata da una fitta rete di fiumi (i più famosi sono il Mara e il Talek che ospitano molti coccodrilli e ippopotami), presenta un paesaggio molto articolato e composito, nel quale si possono incontrare molti tipi di animali selvatici.

Nella riserva ci sono numerosi animali selvatici (1 milione e 600 mila erbivori) quali zebre, antilopi, gazzelle e gnu che, soprattutto durante le migrazioni verso i nuovi pascoli, si fermano ad abbeverarsi lungo le rive dei fiumi. La presenza massiccia di questi animali richiama nella riserva moltissimi predatori come leopardi, leoni, ghepardi e iene. Qui vive inoltre il rinoceronte nero. Da luglio, immensi branchi di animali cominciano ad arrivare da sud, dal parco del Serengeti in Tanzania. Ad ottobre, invece, fanno ritorno dopo aver trascorso i mesi più secchi.

La Riserva è abitata da una popolazione di fieri guerrieri, i Masai, che fino al secolo scorso dominavano le savane del Kenya, mentre oggi vivono in un'area ristretta e dedicandosi per lo più alla pastorizia. Il gruppo potrà visitare un villaggio masai e confrontarsi con la sua cultura e le sue tradizioni.



Questo Pianeta non ci è stato regalato dai nostri progenitori: esso ci è stato prestato per i nostri figli
(proverbio masai)



Ogni possibile avanzo di spesa sarà utilizzato da Karibu Afrika per implementare i suoi progetti in Kenya.

PER INFORMAZIONI:

KARIBU AFRIKA
+393407777318 (Italia)
karibuafrikaonlus@gmail.com (Italia)
karibuafrika.kenya@gmail.com (Kenya)
www.karibuafrika.it

PER ISCRIZIONI:

bianconero@karibuafrika.it, luca.marchina@gmail.com,
donjimi@hotmail.com



NERO

BIANCO

BIANCO NERO

APPROCCIO ALLA CULTURA AFRICANA

- Un viaggio alla scoperta della cultura africana con Karibu Afrika –



Crediamo in un Africa degli africani, da loro raccontata e mostrata. Partendo dall'esperienza del corso "Studying Africa in Africa" (17 edizioni) che semestralmente realizziamo per gli studenti universitari di Padova, Bologna e Torino, abbiamo pensato di proporre un percorso che avesse come beneficiari non più gli studenti ma gente comune, lavoratori, famiglie, ecc... Persone con in comune la curiosità e l'interesse per la cultura africana che vorranno calarsi senza pregiudizi e con entusiasmo in un viaggio alla scoperta delle radici africane.

Non siamo e non vogliamo essere un'agenzia di viaggi, ma vogliamo dare l'opportunità ad un gruppo di persone di vivere un incontro il più diretto possibile tra la nostra cultura e quella africana.

Cos'è "BIANCO - NERO"?

Bianco-Nero è innanzitutto un'esperienza di vita. L'occasione per sperimentare l'incontro e la conoscenza di un'altra cultura. È un viaggio di avvicinamento all'Africa, in maniera non stereotipata ed itinerante. Si camminerà a stretto contatto con le comunità locali alla scoperta del Kenya, Paese simbolo delle contraddizioni di un continente intero: ricchezze culturali e naturalistiche che si contrappongono alle numerose sfide africane. Il viaggio, tra la capitale e l'interno del paese, permetterà di conoscere in modo responsabile una società messa in forte discussione dai cambiamenti globali.

Le attività previste sono orientate secondo tre ambiti preferenziali:

- un ricco itinerario alla scoperta delle varietà naturalistiche e culturali del Kenya;
- la visita ai villaggi delle comunità luo, masai e kalenjin nelle aree rurali del Paese;
- attività di incontro, scambio e lavoro con le associazioni di base delle baraccopoli di Nairobi.



Tutte le attività verranno svolte in un clima di dialogo e confronto continuo con mediatori culturali keniani e cooperanti italiani che racconteranno le proprie esperienze, illustreranno i progetti e accompagneranno il gruppo giorno per giorno.

Prima della partenza è previsto un incontro formativo – logistico per permettere una conoscenza reciproca tra i partecipanti e con l'associazione. In questa occasione verranno date indicazioni essenziali per vivere l'esperienza nel modo migliore, consapevole e responsabile.

Per partecipare a Bianco-Nero è richiesta l'iscrizione a Karibu Afrika Onlus in qualità di socio.

KARIBU AFRIKA:

Karibu è una parola swahili che significa "benvenuto" ed è questo l'obiettivo dell'associazione: dare il benvenuto all'Africa, alla sua storia e cultura, alla voce degli africani che si impegnano per costruire percorsi di sviluppo e tutela dei diritti a favore delle comunità locali africane.

Karibu Afrika onlus nasce a Padova nel 2004 da un gruppo di studenti universitari che sentivano la necessità di integrare il percorso formativo con esperienze sul campo nell'ambito dei diritti umani, della formazione e della cooperazione locale e internazionale.

Lo spirito di Karibu Afrika è quello di contribuire ad un modello nuovo di cooperazione, basato sul protagonismo dei giovani e dell'Africa, una cooperazione che sia scambio e non pure e semplice dono, una cooperazione basata sui principi di parità, reciprocità, equità e giustizia.

Logistica:

Karibu Afrika si occuperà della definizione del programma e di tutte le esigenze logistiche. L'alloggio a Nairobi sarà presso la Shalom House mentre, durante i giorni di viaggio, si sarà accomodati in camere doppie con bagno. Il gruppo verrà seguito da un coordinatore italiano e da mediatori culturali keniani.

Programma, durata e periodo:

Il programma non è definitivo ma indicativo; non ci saranno cambi significativi nella struttura e nei contenuti, salvo possibili modifiche delle date, compatibilmente con la logistica dei voli aerei e le disponibilità di alloggio. Il viaggio dura 15 giorni; ad agosto sono previste due partenze: il 03 agosto 2012 con ripartenza per l'Italia il 18 agosto 2012; il 17 agosto 2012 con ripartenza per l'Italia l'01 settembre 2012.

| Prima settimana: Introduzione alla realtà keniana e visita alle contraddizioni della capitale. | | | | |
|---|----------------------------|---|---|-----------------|
| giorno | data | Mattina | pomeriggio | Alloggio |
| <i>Sab</i> | 04 Ago / 18 Ago | Arrivo all'aeroporto di Nairobi e trasferimento alla Shalom House. | Discorso introduttivo e partenza per visita alla città di Nairobi. Visita mercato artigianato locale. | Shalom House |
| <i>Dom</i> | 05 Ago / 19 Ago | Visita alla baraccopoli di Mathare e alla Whynot Junior Academy | Cose logistiche e preparazione prima del safari. | Shalom House |
| Seconda settimana: Tour dei laghi della Rift Valley e visita al villaggio luo di Ramogi | | | | |
| <i>Lun</i> | 06 Ago / 20 Ago | Viaggio Nairobi - Sondu | Passeggiata alla rupe di Sondu e al mercato cittadino | Pink |
| <i>Mar</i> | 07 Ago / 21 Ago | Visita a villaggio luo di Pundo | Visita a villaggio luo di Pundo | Pink |
| <i>Mer</i> | 8 Ago / 22 Ago | Visita azienda produttrice di tè | Visita alle piantagioni di tè | Rays Place |
| <i>Gio</i> | 9 Ago / 23 Ago | Viaggio Kericho - Baringo | Passeggiata naturalistica alla rupe di Baringo | Tamarind |
| <i>Ven</i> | 10 Ago / 24 Ago | Giro in barca con alba e visita isola masai. Partenza per Lago Elementaita. | Escursione a piedi sulle rive del Lago Elementaita | Carnelley's |
| <i>Sab</i> | 11 Ago / 25 Ago | Visita Hell's Gate e discesa nelle gole | Giro in barca al Lago Naivasha | Shalom House |
| <i>Dom</i> | 12 Ago / 26 Ago | Visita giornaliera al lago Magadi | | Shalom House |

Terza settimana: Attività di lavoro volontario presso la Whynot Junior Academy. Safari alla Riserva Masai Mara e visita comunità masai. Festa finale e partenza.

| | | | | |
|------|--------------------|--|--|-------------------------------|
| Lun | 13 Ago / 27 Ago | Attività alla Whynot Junior Academy | | Shalom House |
| Mar | 14 Ago / 28 Ago | Attività alla Whynot Junior Academy | Bomas of Kenya | Shalom House |
| Mer | 15 Ago / 29 Ago | Viaggio Nairobi - Masai Mara National Park | Visita villaggio masai di Erpukel | Masai Mara |
| Giov | 16 Ago / 30 Ago | Safari giornaliero al Masai Mara | | Masai Mara |
| Ven | 17 Ago / 31 Ago | Safari Masai Mara | viaggio Masai Mara - Nairobi | Shalom House |
| Sab | 18 Ago / 1 Set | Festa finale alla Whynot Junior Academy | Ultime spese presso i mercatini d'artigianato locale | Partenza serale per aeroporto |

Costi:

I costi variano a seconda del numero di partecipanti e includono tutte le spese di alloggio, trasporti, logistica in Italia e in Kenya, attività turistiche e contributo progetti. Sono escluse le spese personali e di vitto.

Karibu Afrika faciliterà la prenotazione dei voli aerei per il gruppo; i costi del volo sono a carico dei partecipanti. In caso di 6 persone partecipanti, il costo previsto è di 1120 euro a testa, in caso di 8 persone partecipanti, di 1010 euro a testa.

Ad ogni partecipante verrà consegnato all'arrivo in Kenya un Kit contenente: borsetta, asciugamano da viaggio e vademecum con informazioni generali e di viaggio.

Mezzi di trasporto:

Il mezzo di trasporto principale sarà il pulmino "Altrimondiali" di Karibu Afrika che accompagnerà il gruppo nel Tour della Rift Valley e nelle attività a Nairobi.



IL KENYA

Il nome Kenya deriva dalla parola kikuyu *kere-nyaga* ("montagna della bianchezza"), nome utilizzato per chiamare il Monte Kenya. La bandiera è composta da bande orizzontali che rappresentano con il nero l'Africa, con il rosso il sangue dell'umanità e con il verde la fertilità. Lo scudo masai con le lance incrociate rappresenta il desiderio del popolo di difendere la libertà conquistata.

In Kenya si contano 42 tribù, ma le diramazioni nei diversi popoli diventano molte di più. Ci sono inoltre altre gruppi minoritari tra cui circa 50.000 arabi (Oman, Yemen, Arabia Saudita); 100.000 asiatici (India, Punjab, Gujarat, Goan, Pakistan) la maggior parte dei quali ha cittadinanza keniana. Ci sono inoltre 43.000 europei. Ogni gruppo tribale ha una sua lingua tradizionale anche se la lingua veicolare è il kiswahili e la lingua ufficiale l'inglese.

Il Kenya è grande circa 2 volte l'Italia e conta una popolazione di 38,6 milioni di abitanti, 67,7 % dei quali residenti in zone rurali. Il Kenya è diviso in 8 province, delle quali, la più popolosa con oltre 10 milioni di abitanti è la Rift Valley. Il 42,9 % della sua popolazione ha un'età inferiore ai 14 anni; la speranza di vita è di 54,5 anni per le donne e 53,7 anni per gli uomini e ogni donna dà alla luce una media di 5 bambini.



PROGETTO LOCALE: WHYNOT JUNIOR ACADEMY

Whynot è un'organizzazione di base nata all'interno della baraccopoli di Mathare che collabora da 7 anni con Karibu Afrika. L'associazione dirige una scuola calcio che ospita oltre 300 bambini, realizza oggetti d'artigianato di recupero e gestisce una piccola azienda serigrafica. Dal 2006, l'associazione ha costituito la Whynot Junior Academy, scuola per l'infanzia (asilo) e scuola primaria che offre un servizio educativo a circa 150 bambini della baraccopoli di Mathare. Nell'agosto 2008 la scuola è stata ricostruita ed ampliata su un terreno di proprietà di Whynot. Nel 2011 è stato realizzato un ulteriore ampliamento: la scuola oggi si estende su 140 metri quadrati, è dotata di 13 classi, 1 ufficio, 3 servizi igienici e una cucina.

I gruppi del 2012 saranno coinvolti per due giornate in attività di lavoro volontario presso la Whynot Junior Academy, in collaborazione con i giovani di Mathare.

Mathare slum

A Nairobi il 70% della popolazione abita nel 5% dello spazio cittadino, in una delle 178 baraccopoli presenti nella capitale keniana. Mathare è la seconda baraccopoli del Kenya dopo Kibera e ospita circa 200 mila persone stipate in 1,5-2 Kmq. Qui la popolazione ha un'età media e una speranza di vita molto basse a causa delle difficili condizioni di vita e della mancanza di molti servizi essenziali. Dalle baraccopoli provengono la maggior parte dei 150.000 bambini di strada presenti a Nairobi.



TOUR della RIFT VALLEY

La Rift Valley è una delle regioni africane più remote e affascinanti e si snoda tra fiumi e laghi leggendari, vallate rigogliose e crateri coperti di sale. La Great Rift Valley, formata in seguito allo sprofondamento e alla spaccatura della crosta terrestre avvenuti circa 50 milioni di anni fa, è un immenso corridoio largo tra i 20 e i 100 km, che si estende per circa 5.000 km dalla Siria al Mozambico. In Kenya, la faglia attraversa il paese in direzione nord-sud e comprende la zona dei grandi laghi: Turkana, Baringo, Bogoria, Nakuru, Elementeita, Naivasha e Magadi. Solo Naivasha e Baringo sono laghi di acqua dolce, gli altri sono laghi alcalini poco profondi. Le decine di vulcani la cui intensa attività ha plasmato il paesaggio, pur essendo quasi tutti estinti, sono ancora riconoscibili nelle gigantesche caldere e coni che caratterizzano il panorama.



COMUNITÀ LUO

I Luo sono una famiglia di gruppi etnici (tribù) relazionati fra loro che vivono in un'area che si estende dal Sud del Sudan, attraverso l'Uganda settentrionale e la Repubblica Democratica del Congo, fino al Kenya occidentale e alla parte nord della Tanzania. Un tempo furono nomadi come i Masai ed allevavano il bestiame, ma quando si stabilirono sul Lago Vittoria, circa 500 anni fa, divennero pescatori ed agricoltori. Secondo i Luo del Kenya, un capo-guerriero chiamato Ramogi Ajwang, circa 500 anni fa, li portò dall'attuale Uganda al Kenya. I Luo sono la quarta comunità dopo Kikuyu, Luhya e Kalenjin. I Luo sono grandi amanti della musica che ininterrottamente risuona nei loro villaggi.

Il gruppo sarà ospitato nella comunità di Pundo (Ramogi), luogo d'origine di Dominic Otieno (vicepresidente Karibu Afrika Kenya). Pundo si trova a circa 20 Km da Sondu, proseguendo nell'entroterra del distretto di Nyakach per una strada sterrata, spesso inaccessibile durante il periodo delle piogge. A Pundo si potrà incontrare la comunità luo locale che vive tra sconfinite colline, luoghi dai magnifici paesaggi e dove l'elettricità ancora oggi non è arrivata. A Pundo, Karibu Afrika è attiva dal 2010, quando ha iniziato un progetto formativo-sportivo ed un piccolo progetto agricolo insieme alla comunità locale. In un clima familiare si avrà la possibilità di ascoltare i capi della comunità e le loro storie; durante la visita al villaggio ci sarà la possibilità di godersi le specialità culinarie della cultura luo nel pieno rispetto delle regole tradizionali. L'alloggio serale è fissato a Sondu presso il Pink Eco Lodge, struttura alberghiera gestita dalla comunità locale.



KERICHO

Kericho è la capitale del distretto omonimo che si trova nella parte sud-occidentale del Kenya e si erge sulle colline della Rift Valley. Grazie alla sua altitudine e alle sue piogge giornaliere, Kericho è terra di produzione del migliore tè keniano, esportato in tutto il mondo. Da questa terra, inoltre, provengono molti dei migliori maratoneti keniani. Il paesaggio che s'incontra è di una bellezza rara: il verde delle piantagioni di tè e il blu del cielo riempiono lo sguardo per oltre 40 km; qui la popolazione è completamente immersa nelle attività legate alla coltivazione e alla produzione di questo prodotto. Il *chai* è la bevanda "nazionale" keniana ed acquista in queste aree un aroma eccezionale. Il Kenya è il quarto produttore mondiale di tè dopo la Cina, lo Sri Lanka e l'India. Il gruppo visiterà un'azienda produttrice di tè locale e avrà l'occasione di passeggiare per le sue piantagioni.



Un pescatore del Lago Baringo sulle tipiche canoe di balsa

LAGO BARINGO

Il nome Baringo deriva dalla parola kalenjin "mparingo" che significa "lago". Si trova ad un'altezza di 1050 metri sul livello del mare.

Salendo dal Lago Nakuru al Lago Baringo il paesaggio cambia drasticamente: si passa da una delle aree più fertili del Kenya, costellata da miriadi di campi coltivati, ad una terra arida e di arbusti, che inizia a preannunciare il deserto. Baringo è il lago più settentrionale nella zona turistica della Rift Valley ma, come anche il Bogoria, è un po' defilato rispetto alle rotte del turismo di massa e offre l'occasione di ammirare meravigliosi paesaggi pienamente immersi nella natura. A Baringo il gruppo sarà accompagnato dai giovani membri di una cooperativa di barcaioli locali. Il pomeriggio sarà dedicato ad una camminata naturalistica con scalata alla rupe panoramica di Baringo. Il giorno dopo, a bordo di una barca a motore, si correrà lungo la costa alla ricerca di iguane, coccodrilli, famiglie di ippopotami, trampolieri e altri uccelli. Infine si scenderà sull'Isola di Kokwe, isola abitata da una comunità di "Masai pescatori".

Il lago Baringo, come il Bogoria, è stato recuperato e protetto attraverso un progetto del World Wildlife Fund, con l'obiettivo di unire la conservazione dell'ecosistema alla possibilità di creare occasioni di lavoro per i locali. Il film *Mzungu* è stato girato da Amref sulle colline circostanti il lago.

NAIVASHA-HELL'S GATE

Il lago di Naivasha è un lago di acqua dolce, situato all'interno della Rift Valley che dista circa 90 Km da Nairobi. Il nome deriva dalla parola masai *Nai'posha* che significa "acqua tempestosa" a causa degli improvvisi temporali che quasi giornalmente si verificano. Il lago Naivasha ricopre una superficie di circa 139 Km² ed è situato a 1884 metri sul livello del mare. Per la sua flora e fauna è un'importante attrazione turistica. Naivasha è anche la più importante area di produzione floreale: il Kenya, infatti, è il quarto esportatore mondiale di rose. L'Europa, in particolare, importa dall'Africa 80,000 tonnellate di fiori, la maggior parte dei quali dal Kenya (77%).

Il Kenya è una delle mete più celebri al mondo per fare birdwatching. Sul suo territorio ospita 1054 specie di uccelli, il 60% dell'intera avifauna africana, che si distribuiscono negli habitat più svariati: dalle praterie alla savana, dai laghi d'acqua dolce alle lagune salmastre, dalle foreste montane a quelle pluviali. I laghi di Naivasha e Baringo sono i due più importanti avamposti per fare birdwatching.



Il gruppo visiterà il parco Hell's Gate. È possibile visitare il parco naturalistico in macchina, ma è anche possibile girare a piedi o in bicicletta tra zebre, giraffe, facoceri, gazzelle, scimmie e bufali. Una volta arrivati alla cosiddetta "porta dell'inferno", da cui il parco prende nome, si potrà proseguire a piedi per un'escursione memorabile tra strettissimi canyon scavati dall'erosione del tempo, in uno scenario unico che ha fatto da cornice alle ambientazioni del film "Tomb Raider 2".



NERO

BIANCO



LAGO ELEMENTAITA

Elementeita deriva dalla parola masai *muteita*, che significa “posto polveroso”. Il Lago Elementeita è un lago salato della Rift Valley, sito protetto dall’Unesco dal 2011, habitat naturale di molte specie di uccelli tra cui i fenicotteri rosa. Il gruppo si fermerà per un ricco pranzo a buffet presso il Lake Elementeita Lodge e proseguirà a piedi per una passeggiata sulle rive del lago.

LAGO MAGADI

Il Lago Magadi è un lago alcalino, il lago più a sud della Rift Valley. Posizionato all’interno della *Masai Land*, ha una superficie di 104 km². Il lago si trova in una delle zone più calde e aride del Kenya (le temperature raggiungono i 40-45 gradi) ed è circondato da colline vulcaniche che riversano grandi quantità di carbonato di sodio nelle sue acque. La mancanza di emissari e l’evaporazione dell’acqua fanno aumentare la concentrazione di sali a tal punto che la sua superficie è completamente ricoperta da uno strato di soda cristallizzata. I fenicotteri rosa sono una delle poche specie animali in grado di vivere nel lago, dove si nutrono di alghe. Sulle sponde del lago Magadi sorge l’azienda Magadi Soda, che estrae bicarbonato di sodio principalmente per l’esportazione. A Magadi sono state girate alcune scene del film di Fernando Meirelles dal titolo *The Constant Gardener*, basato sul un libro di John le Carré.

Il paesaggio arido e alcalino del lago Magadi





MASAI MARA

Il nome della riserva deriva dal nome del popolo masai (che abita varie zone nella pianura di Serengeti) e del fiume Mara: il Masai Mara è una delle riserve naturali più famose del mondo. Estesa su una superficie di 1.800 km² ad un'altitudine di 1.700 m, altro non è che il proseguimento naturale del Parco Nazionale Serengeti in Tanzania. Attraversata da una fitta rete di fiumi (i più famosi sono il Mara e il Talek che ospitano molti coccodrilli e ippopotami), presenta un paesaggio molto articolato e composito, nel quale si possono incontrare molti tipi di animali selvatici.

Nella riserva ci sono numerosi animali selvatici (1 milione e 600 mila erbivori) quali zebre, antilopi, gazzelle e gnu che, soprattutto durante le migrazioni verso i nuovi pascoli, si fermano ad abbeverarsi lungo le rive dei fiumi. La presenza massiccia di questi animali richiama nella riserva moltissimi predatori come leopardi, leoni, ghepardi e iene. Qui vive inoltre il rinoceronte nero. Da luglio, immensi branchi di animali cominciano ad arrivare da sud, dal parco del Serengeti in Tanzania. Ad ottobre, invece, fanno ritorno dopo aver trascorso i mesi più secchi.

La Riserva è abitata da una popolazione di fieri guerrieri, i Masai, che fino al secolo scorso dominavano le savane del Kenya, mentre oggi vivono in un'area ristretta e dedicandosi per lo più alla pastorizia. Il gruppo potrà visitare un villaggio masai e confrontarsi con la sua cultura e le sue tradizioni.



Questo Pianeta non ci è stato regalato dai nostri progenitori: esso ci è stato prestato per i nostri figli
(proverbio masai)



Ogni possibile avanzo di spesa sarà utilizzato da Karibu Afrika per implementare i suoi progetti in Kenya.

PER INFORMAZIONI:

KARIBU AFRIKA
+39340777318 (Italia)
karibuafrikaonlus@gmail.com (Italia)
karibuafrika.kenya@gmail.com (Kenya)
www.karibuafrika.it

PER ISCRIZIONI:

bianconero@karibuafrika.it, luca.marchina@gmail.com,
donjimi@hotmail.com

